

COMUNICATO n. 974 del 11/04/2022

Decisione della Giunta su proposta dell'assessore all'istruzione Mirko Bisesti

## **Bisogni educativi speciali: aggiornati i criteri per l'assegnazione delle risorse**

**Aggiornati dalla Giunta provinciale, su proposta dell'assessore all'istruzione Mirko Bisesti, i criteri e le modalità di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per interventi di inclusione scolastica rivolti a studenti con bisogni educativi speciali. Le novità decorreranno dall'anno scolastico 2022-2023 e riguardano i criteri per la definizione degli organici degli assistenti educatori provinciali, le risorse per il servizio di inclusione scolastica assistenziale ed educativa (con un aumento del finanziamento orario) e il servizio di fornitura di materiale didattico in formato accessibile per studenti e studentesse con disabilità visiva.**

**"Abbiamo voluto rendere ancora più efficiente l'attuazione dei criteri per la gestione delle risorse umane e finanziarie, alla luce dell'esperienza maturata dalla loro applicazione nel corso di questo anno scolastico", ha precisato l'assessore Bisesti. "Per la definizione dell'organico degli assistenti educatori dipendenti provinciali, proprio ai fini di una piena inclusione scolastica, abbiamo ritenuto opportuno compensare - con l'introduzione di un coefficiente numerico che tiene conto degli studenti iscritti - l'andamento disomogeneo della percentuale di studenti con disabilità certificata negli istituti del secondo ciclo che per indirizzo di studio e collocazione territoriale hanno valenza di bacino provinciale. Per quanto riguarda l'applicazione progressiva dei criteri della mobilità, a partire dall'anno 2022/2023, è stato deciso di utilizzare gli spezzoni inferiori alle 13 ore per concorrere alla formazione di posti da assegnare prioritariamente a salvaguardia delle titolarità. Inoltre sono stati rideterminati i finanziamenti orari agli enti accreditati, per assicurare una gestione del servizio assistenziale ed educativo più efficiente e corrispondente ai più alti standard, assieme ad una razionalizzazione e semplificazione delle procedure contabili, con un avanzo vincolato delle risorse assegnate negli anni precedenti. Le scelte operate vogliono perseguire nel migliore dei modi il successo formativo degli studenti con bisogni educativi speciali", ha detto ancora Bisesti.**

In merito all'organico degli assistenti educatori provinciali, nel confermare il tetto massimo delle ore ammissibili - nell'ultimo triennio in media 5.000 ore settimanali complessive per tutti i gradi di scuola - nonché la loro ripartizione fra primo e secondo ciclo, viene introdotto un correttivo a vantaggio degli istituti di secondo ciclo a valenza provinciale. Come detto, viene inoltre salvaguardata la titolarità del personale assistente educatore a tempo indeterminato alla mobilità, con progressiva applicazione dei nuovi criteri, a partire dall'anno scolastico 2022-2023.

Per quanto riguarda il servizio di inclusione scolastica assistenziale ed educativa, svolto dagli enti accreditati, e rivelatosi fondamentale per garantire l'inclusione scolastica degli studenti Bes, viene aumentato il finanziamento orario da euro 26 a 28 euro, a decorrere dal 1° gennaio 2022.

Infine, per quanto riguarda il materiale didattico, vengono introdotte alcune misure per incentivare la trasformazione dei testi scolastici adottati in formato elettronico, in particolare per garantirne l'accessibilità agli studenti con problemi visivi. Per il raggiungimento di questo obiettivo è stato introdotto il criterio per cui i testi scolastici adottati in formato elettronico o - qualora non fosse possibile e comunque in via residuale - nella predisposizione e stampa dei testi in caratteri ingranditi o in braille, sia organizzato dagli istituti attraverso apposito finanziamento, ritenendo che in questo modo, vista l'esperienza maturata, il servizio possa essere più appropriato, efficace ed equo nonché sostenibile ed efficiente nell'individuazione degli effettivi bisogni.

(mp) (sil.me)

(us)